

# FAMIGLIA E CIVILTÀ'

Associazione per la difesa della Famiglia e della Civiltà Cristiana

Recapito: Via Selinunte, 11 - 37138 VERONA - Tel. 045/8103444

E-mail: [famigliaeciviltà@tiscali.it](mailto:famigliaeciviltà@tiscali.it)

.....

**Verona 8 novembre 2008**

## Difendiamo Eluana Englaro da chi vorrebbe lasciarla morire di sete!

Martedì 11 novembre la Corte di Cassazione di Roma è chiamata a pronunciarsi sulla sospensione o meno dell'idratazione e alimentazione liquida di Eluana Englaro, la giovane di Lecco vittima anni fa di un incidente stradale e finita a seguito di ciò, in stato cosiddetto vegetativo.

La sospensione dell'idratazione e dell'alimentazione liquida, equivarrebbe a lasciarla morire di sete, quindi si tratterebbe di eutanasia e non di sospensione di una terapia medica, come sostengono coloro che vorrebbero lasciarla morire, Eluana è Viva e in questi anni è cresciuta e si è sviluppata come donna.

Le persone che finiscono in questo stato non possono essere considerate "morte" perché non lo sono, il loro cuore batte regolarmente e autonomamente, respirano senza l'ausilio di respiratori artificiali, se giovani crescono e quindi hanno la loro dignità di esseri umani come tutti gli altri, in primis il diritto ad essere alimentate, dissetate e accudite.

Nessun scienziato è ancora riuscito a dipanare il mistero della vita (e dell'anima) in questi casi limite, anzi non sono rari i casi di persone che si sono risvegliate dopo anni di coma passati in questo stato; quindi è nostro dovere stare sempre dalla parte della vita e non della morte; stiamo dalla parte di Eluana Englaro,

**Eluana ha diritto di vivere, aiutiamola !!**